

Celebrare Akshaya Tritiya

sabato 22 aprile 2023

di Shambhavi Christian

Nel sentiero Siddha Yoga, i nostri Guru ci hanno insegnato a percepire ogni momento come portatore di buoni auspici. In India, l'espressione "buoni auspici" viene rispettata, compresa e abbracciata come una cosa estremamente importante e sacra. Pertanto, celebrare Akshaya Tritiya è immensamente potente. Perché mai? Le scritture indiane esaltano questo giorno e spiegano che ogni momento di Akshaya Tritiya è propizio.

Akshaya in sanscrito significa "eterno" o "imperituro". E nel calendario lunare indiano, *tritiya* è il terzo giorno dopo la luna nuova del mese di Vaishakh. Akshaya Tritiya è ritenuto uno dei tre giorni e mezzo più propizi dell'anno.

Secondo l'astrologia indiana, il sole e la luna hanno un allineamento e una luminosità particolarmente favorevoli ad Akshaya Tritiya. Molti hindu devoti scelgono questo giorno per eventi importanti, come i matrimoni, e per avviare nuovi progetti e attività imprenditoriali.

Come sempre, nel sentiero Siddha Yoga, tutti i Siddha Yogi sanno che ogni giorno propizio è il *miglior* giorno per fare le pratiche. Il motivo è che gli effetti della propria pratica spirituale si moltiplicano in modo esponenziale in un tale giorno. Questa non è semplicemente una metafora. C'è un'energia più intensa che permea l'atmosfera in un giorno propizio.

Le scritture indiane abbondano di leggende, storie ed eventi propizi associati ad Akshaya Tritiya. Nelle varie scritture, si può leggere di diverse divinità, di saggi, di veggenti e di luoghi sacri dell'India. Ad esempio, la nascita di uno dei più grandi saggi, Parashurama, il guerriero immortale che fu la sesta incarnazione del Signore Vishnu, viene celebrata in questo giorno.

Akshaya Tritiya è anche il giorno in cui l'illustre saggio Veda Vyasa iniziò a comporre il *Mahabharata*. E, secondo i Purana, questo giorno segna l'inizio del Treta Yuga, il secondo dei quattro *yuga*, o ere, del genere umano. Una storia straordinariamente bella del *Mahabharata* racconta che i Pandava ricevettero l'Akshaya Patra, la coppa divina, dal Signore Krishna in questo giorno. L'Akshaya Patra fornì una quantità illimitata di cibo ai Pandava durante il loro periodo di esilio.

Per questo motivo, molti credono che ogni cosa acquisita in questo giorno propizio si moltiplicherà in modo esponenziale. E quindi, secondo un'altra storia, ad Akshaya Tritiya è tradizione che i devoti alla dea Mahalakshmi eseguano delle *puja* speciali per lei. In questo giorno molte persone acquistano monete e ornamenti d'oro e d'argento, per riprodurre la luce dei corpi celesti nelle proprie vite, creando una connessione tra il cielo e la terra, tra il Divino e l'anima individuale, che ne simboleggia l'unione.

